



## COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

### SETTORE UFFICIO UNESCO – DECORO URBANO – IGIENE URBANA

N 5 Data 01-03-2018 N. Registro Generale 223	<b>OGGETTO:</b> Aggiudicazione efinitiva RDO n. 1861856 - Rimozione dei nidi di Processionaria del Pino ( <i>Thaumetopoea Pityocampa</i> ) e installazione di cartoni collanti
--	---

#### PREMESSO CHE:

La processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) è un insetto dell'ordine dei lepidotteri che deve il suo nome alla caratteristica di muoversi sul terreno in fila, formando una sorta di "processione". E' un fitofago endemico che in Italia si sta diffondendo ormai da diversi anni, così come nel bacino del Mediterraneo e in Europa ed è uno degli insetti più distruttivi per le foreste, che si nutre delle foglie degli arbusti colpiti e ne provoca l'essicazione.

Le specie arboree principalmente interessate dal parassita sono quelle del genere *Pinus* e in particolare il pino nero, ma è diffusa anche nelle querce ed è facile trovarne anche sulle piante di cedro.

Con Decreto Ministeriale del 17 aprile 1998, recante «*Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (Traumatocampa pityocampa)*», lo Stato Italiano ha formalizzato le modalità di lotta alla processionaria.

In ambito Comunitario con Direttiva 2000/29/CE del Consiglio Europeo, datata 8 maggio 2000 e successive modificazioni, sono state definite le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità.

Nell'anno 2005, con Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto l'Italia ha dato attuazione alla Direttiva 2002/89/CE di cui sopra, in attuazione delle misure di protezione da adottare contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Con successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - D.M. 30/10/2007 "*Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) Pityocampa (Den. et Schiff)*" è stata resa obbligatoria la lotta contro la processionaria del pino - *Traumatocampa Pityocampa*, nelle aree in cui le strutture regionali, individuate per le finalità di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, competenti per territorio, hanno stabilito che la presenza dell'insetto minacci seriamente la produzione o la sopravvivenza del popolamento arboreo.

#### RILEVATO CHE:

Nella Regione Marche con la L.R. n. 9 del 14/01/1997 *“Istituzione dell’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell’Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA)”* è stata istituita l’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche - A.S.S.A.M. che dispone al suo interno anche del Servizio Fitosanitario Regionale. Con nota prot. 27073 del 24.11.2016 il Servizio Fitosanitario Regionale ha diffuso una informativa con la quale in considerazione del fatto che attualmente, a livello regionale, le infestazioni segnalate e monitorate non hanno quasi mai presentato caratteristiche tali da richiedere interventi specifici, ha ricordato le diverse modalità di attuazione della profilassi per il controllo della processionaria, con le relative tempistiche di attuazione, consigliando alle Amministrazioni Comunali di evitare la programmazione di interventi unicamente nelle fasi prossime alle aperture dei nidi o sulle processioni degli insetti diretti al suolo.

## **CONSIDERATO CHE**

In attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari del 30 ottobre 2007 e delle direttive emesse da ASSAM – Servizio Fitosanitario Regione Marche e dalla Unione Montana Altra Valle del Metauro ed a seguito delle verifiche e degli interventi effettuati nelle trascorse annualità questa Amministrazione sta proseguendo il monitoraggio volto a verificare le più corrette modalità di intervento per la lotta al parassita in oggetto.

Di fronte all’elevata estensione del territorio comunale, ricco di vegetazione ottimale allo sviluppo del lepidottero, questo ufficio ha effettuato una operazione di verifica e ricognizione sulle aree che lo scorso anno hanno evidenziato la presenza della processionaria e sono state oggetto di trattamento, alle scuole ed alle zone ad alta frequentazione di utenza, quali parchi pubblici o aree verdi attrezzate. In seguito alla realizzazione di tale indagine conoscitiva è emersa la presenza di alcuni nidi, in numero minore rispetto a quelli riscontrati lo scorso anno, ma che sono stati comunque monitorati.

Si rende quindi ora necessario intervenire alla loro asportazione, affidando le operazioni ad una Ditta specializzata, che si occupi dell’intervento provvedendo alla rimozione dei nidi prima dell’innalzamento delle temperature, che porterà alla fuoriuscita delle larve o, in alternativa, per i punti non accessibili neppure con l’ausilio di piattaforme elevatrici, alla localizzazione nel tronco delle alberature di appositi cartoni collanti, che dovranno essere idoneamente rimossi in seguito alla fuoriuscita delle *Thaumetopoea pityocampa*.

A supporto dell’attività l’Amministrazione intende anche quest’anno provvedere inoltre alla diffusione delle informative per l’attivazione delle attività in carico ai privati, utilizzando sia i canali tradizionali che quelli digitali e fungendo da ulteriore “eco” alle attività conoscitive già avviate da Assam e

dall'Unione Montana Altra Valle del Metauro, che negli scorsi anni hanno prodotto una informativa per sensibilizzare i cittadini a contrastare la diffusione della processionaria del pino.

A tal fine si è provveduto ad avviare un'apposita procedura gestita con sistemi telematici, mediante confronto concorrenziale delle offerte attraverso RDO, rivolta a tutti i fornitori abilitati e registrati sul MEPA - Mercato Elettronico della P.A. all'interno della sezione CPV 90923000-3 "Disinfestazione", che raccoglie le imprese abilitate alla realizzazione dei Servizi in oggetto - RDO n. 1861856

#### **VERIFICATO CHE:**

All'esito della procedura espletata è pervenuta n. 1 offerta presentata dalla Ditta Paradigma di Massimo Piermaria con sede in Pesaro, strada della Fabbrina 12/1, partita IVA 02283700413.

#### **RITENUTO**

Di dover procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio richiesto, cui si è provveduto ad assegnare il Codice Identificativo CIG Z5D22016ED, per l'importo definito in sede di presentazione dell'offerta, pari ad € 1064.99 al netto dell'I.V.A.

Il documento istruttorio di cui sopra conforme agli obiettivi a suo tempo fissati dall'Amministrazione comunale;

#### **ATTESO CHE**

L'importo dovrà trovare apposita copertura finanziaria a carico del Titolo I del PEG approvato, azione 1756, capitolo 650/356;

ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in ordine a quanto disposto con il presente atto;

#### **VISTI**

Il Decreto Ministeriale del 17 aprile 1998, recante «*Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (Traumatocampa pityocampa)*»;

il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "*Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali*";

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - D.M. 30/10/2007 "*Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) Pityocampa (Den. et Schiff)*»;

il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici."* Approvate da ANAC in sede di Consiglio dell'Autorità in data 26 ottobre 2016 con Deliberazione n. 1097;

il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

la L.R. n. 9 del 14/01/1997 *"Istituzione dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA)*;

il Bilancio 2018/2020 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 124 del 28.12.2017, unitamente al Documento Unico di Programmazione ;

il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 approvato con atto di Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2018;

l'azione del PEG n. 1756, Centro di Costo 650, Tipologia di Spesa n. 356 del Piano di Esercizio Finanziario 2018/2020 approvato con atto di Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2018;

il Decreto Sindacale n. 10 del 30.12.2017, con il quale è stato confermato e prorogato l'incarico di Posizione Organizzativa – Responsabile del Settore UNESCO – Decoro Urbano – Igiene Urbana, fino al 31.12.2018;

#### **PRECISATO CHE:**

E' necessario procedere celermente all'affidamento del servizio richiesto, con il fine di intervenire all'asportazione dei nidi preventivamente alla fuoriuscita della *Thaumetopoea pityocampa* che avverrà presumibilmente al termine dell'attuale perturbazione;

#### **DETERMINA**

di aggiudicare in via definitiva l'RDO n. 1861856 - rimozione dei nidi di Processionaria del pino e installazione di cartoni collanti alla Ditta Paradigma di Massimo Piermaria con sede in Pesaro, strada della Fabbrina 12/1, partita IVA 02283700413, secondo il dettaglio contenuto all'interno dell'allegato A alla D.D. n. 1 del 02.02.2018;

di dare atto che l'importo complessivo per la realizzazione delle attività di cui sopra, pari ad € 1.064,99 al netto dell'IVA, per un totale di € 1.300,00 IVA compresa trova copertura al Capitolo 650/356 az. 1756 del Bilancio 2018/2020, alla voce "Disinfestazioni", giusta O.G. n. 14/2018;

di dare atto che all'esito dei controlli di regolarità effettuati ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 e succ. m.m. e i.i non sono state riscontrate incongruenze in carico alla Ditta affidataria;

di dare atto che merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, in attuazione della L. n. 136 del 13.08.2010, art. 3, come modificata dalla L. 217/2010 ed in conformità ai contenuti di cui alla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011 ed in attuazione delle casistiche specificate da ANAC con aggiornamento al 6 giugno 2016, si è provveduto all'acquisizione del CIG Semplificato Z5D22016ED;

di dare atto che ai sensi dell'articolo 32, co. 14 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 13, co. 2, del vigente "Regolamento comunale per gli acquisti di beni e servizi in economia", il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del contraente e pertanto la stipula del contratto dovrà avvenire mediante la sottoscrizione digitale del presente atto tramite piattaforma telematica;

di informare il soggetto affidatario che il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed il codice di comportamento del Comune di Urbino, approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013, sono disponibili nella sezione online "Amministrazione Trasparente" del sito comunale al link [http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta amministrativa/amministrazione trasparente/ marche/ urbino/010 dis gen/020 att gen/](http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/urbino/010_dis_gen/020_att_gen/) e che in caso di violazioni degli obblighi inseriti nei due codici comportamentali sopra menzionati il contratto si risolverà di diritto;

di informare il soggetto affidatario che con la stipula del contratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136;

di dare atto che ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determinerà la risoluzione di diritto del contratto stipulato;

di dare inoltre atto che in attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136 sopra richiamata, in caso di eventuale stipula di un contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale, l'atto dovrà contenere, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata. La Ditta dovrà inoltre darne immediata comunicazione all'Amministrazione e dovrà comunicare altresì alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pesaro e Urbino la notizia in caso di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente, etc.) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

di dare atto che ai sensi dell'art. 32, co. 10, lettera b) del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 non si applica il termine dilatorio di stand still pari a trentacinque giorni per la stipula del contratto;

Di dare atto che la presente Determinazione rispetta quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 approvato con atto di Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2018;

di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

di attestare la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 267/2000, dando atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

di individuare quale Responsabile del Procedimento la sottoscritta Arch. Luana Alessandrini, a termini della Legge 241/1990 e dell'art. 10 del Codice degli Appalti;

di rappresentare che il presente Atto è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche entro i termini previsti dall'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104;

di disporre l'invio di una copia della presente Determinazione alla Responsabile del Settore Economico - Finanziario di questo Ente per gli adempimenti di competenza;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale di questo Comune, in adempimento agli

obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013; dall'art. 1, c. 32, della legge 190/2012, dal D.Lgs 50/2016 e succ. m.m. e i.i.

La Responsabile del Settore  
UNESCO Decoro Urbano - Igiene Urbana  
Arch. Luana Alessandrini

---

**Visto di regolarità contabile**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i imp.n.433.

Urbino, 06.03.18

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
VALENTINI ORNELLA

---

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 16-3-18 al 31-3-18

*Il/La responsabile per la pubblicazione*

